

Italia Nostra

BIENTE

WWF

(All. 6)

O S S E R V A T O R I O
DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE SULLE TRASFORMAZIONI URBANE E DEL SISTEMA DEI TRASPORTI

Roma, 16 agosto 93

Alla cortese attenzione
dott.ssa Laura Pellegrini
Funzione relazioni istituzionali
Ferrovie Spa

OGGETTO: rendiconto attività Osservatorio delle associazioni ambientaliste sulle trasformazioni urbanistiche e le politiche dei trasporti/FS. Richiesta di integrazione e prosecuzione lavori.

L'intesa tra le associazioni ambientaliste WWF, Legambiente, Italia Nostra con le Ferrovie Spa per una verifica comune sui progetti e gli investimenti ferroviari prosegue in modo non soddisfacente.

Mentre sono in atto colloqui e confronti di lavoro, apprendiamo dalla stampa che sono in corso iniziative per accelerare le procedure di approvazione dei progetti per l'alta velocità. Questo equivale ad introdurre una corsia preferenziale e decontestualizzata per un progetto contenuto nel piano di risanamento, mentre non è dato sapere che ne sarà della parte di investimenti relativa al trasporto regionale e merci.

Queste scelte in atto ci sembrano in aperto contrasto con le intese sottoscritte dalle Ferrovie con le associazioni ambientaliste che indicano negli investimenti 93/95 per il trasporto regionale, merci, e nei nodi, una comune priorità. Resta inteso, che se il Governo in accordo con le FS, approverà in modo rapido i noti progetti AV, senza la revisione delle priorità concordate, le associazioni ambientaliste WWF, Legambiente, ed Italia Nostra, saranno messe nella condizione, ovviamente, di rivedere la loro posizione.

Del resto, l'unico modo serio per valutare l'opportunità di quadruplicare linee ferroviarie, è svolgere una analisi di redditività tratta per tratta: proprio quello che le associazioni ambientaliste non hanno mai ottenuto dalle FS.

In merito al lavoro svolto tra Osservatorio e Fs si ricorda che sono stati svolti tre incontri in cui sono stati esaminati i seguenti progetti:

a) I nuovi tracciati per l'alta velocità nelle tratte Roma-Napoli e Firenze-Bologna

- b) I nodi ferroviari di Roma-Firenze-Bologna
- c) progetto specifico relativo allo spostamento e nuove volumetrie nell'area della stazione di Albenga
- d) progetto specifico di sistemazione del piazzale antistante la stazione Termini di Roma
- e) progetti di modifica e risistemazione delle stazioni di Bari e Rimini, elaborati da Metropolis, FS ed Enti Locali

Rispetto alle richieste delle associazioni ambientaliste devono ancora essere soddisfatti i seguenti punti:

- a) Nuovo tracciato Alta velocità tra Bologna e Milano
- b) L'analisi tecnico finanziaria in merito al quadruplicamento elaborato per singola tratta, con possibilità di utilizzare il modello previsionale elaborato dal dott. Cascetta.
- c) Per i nodi metropolitani richiesti manca una analisi dettagliata dei contesti dal punto di vista di domanda ed offerta di servizi e dotazioni urbane nonché consistenza e stato d'uso del patrimonio nelle aree coinvolte sia attuale che previsto.
- d) Relativamente al progetto di risistemazione del piazzale antistante la Stazione Termini manca il contesto dei progetti FS presentati in osservanza della legge per Roma Capitale.

Inoltre da una valutazione comune tra WWF, Legambiente ed Italia Nostra è emersa la necessità di avere accesso non solo al "prodotto finale" dei singoli progetti, ma di conoscere i dati di base, le valutazioni, le alternative prescelte che hanno indotto le soluzioni progettuali adottate dalle Ferrovie Spa.

Restano infine alcune importanti questioni logistiche che debbono trovare una comune soluzione:

- 1) L'accesso alla documentazione. Nel corso degli incontri di lavoro ci sono stati consegnati sintetici documenti relativi ai progetti di risistemazione dei nodi urbani di Bologna, Firenze, Roma e Napoli mentre ci è stata assicurata la consegna di materiale sintetico riguardo ai nuovi tracciati dell'alta velocità ferroviaria ai primi di settembre. Per poter svolgere degnamente il nostro lavoro è assai importante poter discutere i nuovi progetti con le nostre sezioni e delegazioni locali, che hanno una conoscenza del territorio puntuale ed approfondita, e quindi avere la certezza di poter non solo visionare, ma anche prelevare tutto il materiale.
- 2) Dagli incontri avuti è emersa anche la brillante idea di costituire uno spazio "pubblico" ove depositare tutta la documentazione, prodotta da entrambi i soggetti che hanno sottoscritto l'intesa. Lo spazio pubblico, comunque ad accesso controllato, dovrebbe assicurare un efficiente luogo di comunicazione, che minimizzi gli iter burocratici ed assicuri flessibilità ed efficacia.

3) Sopralluoghi. Durante il confronto è stata riconosciuta l'esigenza di effettuare visite sui luoghi interessati dai progetti, con le modalità più idonee per la verifica paesaggistica ed ambientale degli impatti, in modo da permettere una conoscenza rigorosa dell'esistente e quindi delle soluzioni possibili. Si richiede la disponibilità a concordare queste visite.

In conclusione, la prosecuzione del confronto tra Osservatorio ed FS prevede:

- la verifica politica sul rispetto reciproco dell'intesa sottoscritta da entrambe le parti alla luce delle scelte in atto da parte di FS/Governo.
- il confronto sui progetti ed i punti non ancora soddisfatti della precedente richiesta.
- L'accesso "pieno" alla documentazione ed ai luoghi interessati ai progetti.

Cordialmente, in attesa di riscontro, si inviano distinti saluti.

per il WWF Italia
Anna Donati

per Legambiente
Alberto Santel

per Italia Nostra
Giancarlo Presicci